



## CONVEGNO

I risultati del Sistema di Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni:  
raccolta dati 2025. Equità, politiche e programmi

*Roma, 20 maggio 2026*

# Comuni che promuovono salute: l'esperienza "Comuni Attivi Più" della Regione Veneto

**Federica Michieletto**

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria  
Area Sanità e Sociale – Regione del Veneto

- La creazione di **ambienti che promuovono salute** è una linea strategica di attuazione del Piano Nazionale/Regionale Prevenzione
- Con approccio life-course, le **Reti regionali «Scuole che Promuovono Salute», «Comuni Attivi», «Aziende che promuovono salute», «Rifugi Sanie e Sicuri»** danno attuazione concreta a questa strategia, agendo dove le persone vivono, lavorano e studiano dall'età scolare fino all'età adulto-anziana.
- Perseguendo questa strategia, con il percorso dei «Comuni Attivi Più» si intende **mettere a sistema** delle pratiche regionali raccomandate per la promozione della salute nei **primi 1000 giorni di vita**



**Create mondi**  
Biennale Venezia, 2010



---

**Partiamo allora  
dalla rete  
dei Comuni Attivi**



# LA RETE REGIONALE DEI COMUNI ATTIVI



Istituita con il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025.

**Obiettivo:** Investire in uno stile di vita attivo dei propri cittadini.

**340** Comuni che hanno aderito alla rete **(60%)**

**224** Comuni Attivi **(40%)**



---

Perché il  
«PIU'»?



- Esplicita la continuità con le azioni di comprovata efficacia promosse da decenni nella Regione del Veneto attraverso i Programmi «**GenitoriPiù**» e «**MammePiù**» dei precedenti Piani
- Richiama il fatto che i «Comuni aderenti alla Rete dei Comuni Attivi», aderendo alla progettualità ed attuando con il supporto della propria Azienda ULSS le azioni proposte nell'ambito della salute nei primi 1000 giorni, potranno attivarsi **ancora di più** per la promozione della salute della propria comunità, diventando così «Comuni Attivi Più».



---

# Quali sono gli obiettivi dei «Comuni Attivi Più»?



- **Agire in rete** per la presa in carico integrata dei primi 1000 giorni di vita, con approccio life-course
- **Mettere a sistema pratiche regionali** raccomandate per la promozione della salute
- **Promuovere l'accesso delle famiglie** alle offerte di salute e ai servizi integrati presenti sul territorio regionale per la promozione di stili di vita sani e sicuri e a sostegno della neo-genitorialità
- **Promuovere gli stili di vita sani** nelle diverse fasi del percorso nascita con azioni mirate nel setting di comunità: dal preconcezionale, alla gravidanza, al post-partum, ai primi anni di vita del bambino
- **Contrastare le disuguaglianze in salute**



# da **COMUNE ATTIVO** a **COMUNE ATTIVO PIU'**

Il Comune Attivo Più è un comune **già aderente alla Rete dei Comuni Attivi** che decide di investire sulla salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita



# LE FASI PER DIVENTARE UN COMUNE ATTIVO

Il Comune Attivo decide di investire sulla salute dei propri cittadini e sul miglioramento dell'ambiente

Attua una strategia multicomponente e multitarget per contrastare la sedentarietà e le disuguaglianze in salute, rivolta a tutta la popolazione.

## I REQUISITI PER ESSERE UN COMUNE ATTIVO SONO:

- Avere attivato almeno **1 programma di promozione di attività fisica** raccomandato a livello regionale e/o interventi **equivalenti per ciascuna fascia d'età (bambini e ragazzi, adulti, anziani)**

E/O

- Avere attivato almeno **1 intervento integrato** finalizzato alla creazione e valorizzazione di **contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo.**



REGIONE DEL VENETO



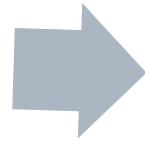
# Comunità Attive

Guida per i Comuni del Veneto che si impegnano a promuovere tra la popolazione il movimento come stile di vita ed entrare a far parte della Rete Regionale dei "Comuni Attivi"

Programma PP2  
"Comunità Attive"  
Piano Regionale  
Prevenzione 2020-2025



- LE 3 FASI PER DIVENTARE UN COMUNE ATTIVO



### ADESIONE ALLA RETE

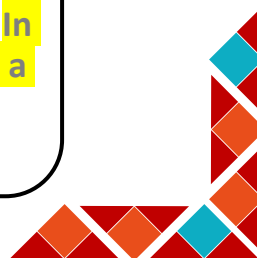
Attraverso la compilazione e l'invio del Modulo di adesione al Dipartimento di Prevenzione di riferimento.

### COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E VALIDAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Tramite il Referente ULSS per i Comuni Attivi

### RICONOSCIMENTO COME "COMUNE ATTIVO" O AVVIO DEL PERCORSO PER DIVENTARLO

Il Dipartimento di Prevenzione, sulla base delle informazioni raccolte, valuta se sussistano o meno i requisiti per essere già riconosciuto "Comune attivo". In caso contrario aiuta il comune a diventarlo.



# A questo punto il Comune Attivo può diventare Comune attivo Più



REGIONE DEL VENETO

**VIVO** Piano  
**BENE** Regionale  
Prevenzione  
del Veneto  
**VENETO**



## Comuni Attivi Più

Guida regionale per i Comuni del Veneto aderenti alla Rete regionale dei "Comuni Attivi" che si impegnano a promuovere la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita.



DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA  
Area Sanità e Sociale | Regione del Veneto

# COMUNI ATTIVI PIU': AMBITI DI INTERVENTO

- Il **Comune Attivo Più** deve agire su 2 AMBITI



## AMBITO 1

Promuovere l'accesso delle famiglie alle offerte di salute e ai servizi attivi per la prevenzione e promozione della salute nei primi 1000 giorni e supportarle dal punto di vista emotivo e sociale

Nella Guida dei Comuni Attivi Più sono proposte 6 pratiche regionali raccomandate di questo tipo.

## AMBITO 2

Promuovere, con azioni mirate nel setting di comunità, i determinanti di salute nei primi 1000 giorni, ossia:

- Attenzione alla **salute preconcezionale**,
- **stili di vita sani in gravidanza** (non fumare e non assumere alcolici, vaccinazioni raccomandate, prevenzione dei traumi da traffico, sana alimentazione e movimento)
- **Stili di vita sani e sicuri per il nuovo nato** (astensione da alcol e fumo, allattamento, prevenzione incidenti domestici e stradali, lettura ad alta voce, protezione dagli schermi, posizione supina nel sonno, vaccinazioni raccomandate, sana alimentazione e stile di vita attivo)

Nella Guida dei Comuni Attivi Più sono proposte 6 pratiche regionali raccomandate di questo tipo, che prevedono in alcuni casi anche il coinvolgimento dei nidi.



# REQUISITI PER ESSERE RICONOSCIUTO COMUNE ATTIVO PIU'

Deve avere realizzato almeno **3 azioni raccomandate** dalla Guida, di cui

## **almeno 1**

attinente all'ambito di **promozione dell'accesso delle famiglie ai servizi/offerte di salute**

## **almeno 2**

attinenti a quello della **promozione di specifici determinanti nel setting di comunità** con coinvolgimento anche delle **scuole nido**

Tutte le azioni regionali raccomandate sono descritte in apposita scheda nella Guida dei Comuni Attivi Più.

Per acquisire il riconoscimento è possibile anche realizzare azioni locali diverse da quelle qui raccomandate, se validate come **"equivalenti"** dal proprio referente AULSS.



# LE FASI PER DIVENTARE UN COMUNE ATTIVO PIU'



## ADESIONE ALLA RETE:

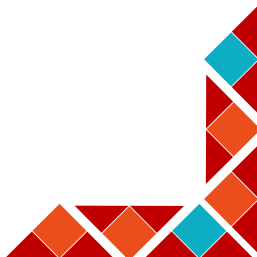
- **Il Comune dovrà avere già aderito alla Rete dei Comuni Attivi e/o essere già riconosciuto come Comune Attivo.**
- **Dovrà Inviare al proprio referente AULSS del Programma “Sistema Integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni do vita (PL12) il modulo d’adesione al percorso previsto per “Comune Attivo Più” (in Allegato della Guida).**
- Dovrà comunicare un referente comunale per la progettualità
- Se presenti, potrà sottoporre a valutazione pratiche attinenti diverse da quelle raccomandate

## COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E VALIDAZIONE ATTIVITA':

Tramite il referente AULSS del “Sistema Integrato per la salute della famiglia nei primi 1000 giorni di vita

## RICONOSCIMENTO COME “COMUNE ATTIVO PIU'” O CONTINUAZIONE PERCORSO PER DIVENTARLO

- **Il Dipartimento di Prevenzione, sulla base delle informazioni raccolte, valuta se sussistano o meno i requisiti per essere già riconosciuto “Comune attivo Più”.**
- **In caso positivo, rilascerà attestato con validità biennale, invitando ad agire anche ad avviare altri interventi**
- **In caso contrario aiuta il comune a diventarlo**



# COSTRUIRE RETI INTERSETTORIALI E' IL PILASTRO DELLA CREAZIONE DI AMBIENTI SALUTOGENICI



Scuole che  
Promuovono Salute



Comuni Attivi

Luoghi di  
lavoro che  
promuovono  
salute



Comuni Attivi Più



**VENETO PER LA SALUTE -  
TAVOLI DELLE AZIENDE ULSS A SUPPORTO Piano Prevenzione**



---

Vista la stretta interconnessione tra i diversi programmi del Piano, la costruzione di RETI INTERCONNESSE permette la condivisione tra referenti di PROGRAMMI DIVERSI e AMBITI DIVERSI (PP02 Comunità Attive, PL12 Promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita, PP01 Scuole che promuovono Salute per, ....) per la condivisione di metodologie e competenze e la diffusione di un prevenzione universale che diventa un sistema unico.



*Grazie per  
l'attenzione*

# La tua salute rende tutti più forti

Muoviti di più, mangia meglio  
e controlla periodicamente  
la tua salute.



**VIVO** Piano  
Regionale  
**BENE** Prevenzione  
del Veneto  
**VENETO**

Informati su  
[www.regione.veneto.it/vivobene](http://www.regione.veneto.it/vivobene)



# PRATICHE REGIONALI RACCOMANDATE DI AMBITO 1

- L'Aulss di riferimento ha un ruolo chiave nell'attivazione di servizi e offerte di salute ed il comune con i suoi Stakeholders ha un ruolo attivo di promozione e potenziamento a livello locale

NOME INTERVENTO	PRECONCEZIONALE	GRAVIDANZA	DA NASCITA A 2 ANNI	DETERMINANTI SU CUI AGISCE
VIVO BENE MAP. La salute a portata di click dai primi 1000 giorni	X	X	X	
Promozione determinanti di salute nel modello Gestione Gravidanza a Basso Rischio Ostetrico (BRO) e nei Corsi di Accompagnamento alla Nascita (CAN)		X		
Promozione di servizi ed azioni di presa in carico a sostegno dell'allattamento		X	X	Allattamento
Promozione consapevolezza sull'endometriosi per una diagnosi tempestiva	X			Salute riproduttiva, diagnosi e trattamento tempestivi
Individuazione precoce di gravide e puerpere a rischio o con disturbi emotivi perinatali		X	X	Supporto alla neogenitorialità



# PRATICHE REGIONALI RACCOMANDATE DI AMBITO 2

- Caratterizzate dall'attivazione del **comune** con i suoi Stakeholders, con un ruolo chiave di **Azienda ULSS e scuole nido**, per la promozione dei determinanti di salute nei primi 1000 giorni di vita.

AMBITO 2:	NOME INTERVENTO	PRECONCEZIONALE	GRAVIDANZA	DA NASCITA A 2 ANNI	DETERMINANTI SU CUI AGISCE
<b>Promozione di specifici determinanti di salute con interventi mirati nei setting di comunità</b>	Promozione della iodoprofilassi e dell'assunzione appropriata di acido folico	X	X	X	Iodoprofilassi per le donne in età fertile, gravidanza e allattamento e dell'assunzione appropriata di acido folico
	Percorsi di promozione del movimento nei primi 1000 giorni	X	X	X	Movimento
	Creazione nuovi spazi aperti liberi dal fumo			X	Astensione dal fumo
	Adesione alle linee di indirizzo regionali per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica			X	Sana alimentazione Allattamento (coinvolti nidi)
	Il linguaggio della sicurezza			X	Prevenzione incidenti domestici e stradali
	Prevenzione melanoma e altri tumori della pelle nelle scuole nido			X	Prevenzione melanomi (coinvolti nidi)



# ALTRE PRATICHE

- POSSIBILITA' PER I COMUNI ANCHE DISOTTOPORRE ALTRE PRATICHE A VALUTAZIONE DELL'AULSS (Referenti aziendali del PL12) con supporto di questa check-list

AMBITO	ITEMES	Note per valutazione
ATTIVAZIONE	<b>La pratica è già attiva nel territorio comunale?</b>	<b>Obbligatorio</b>
GRUPPO DI LAVORO	La pratica è stata elaborata e/o realizzata all'interno di un gruppo di lavoro intersettoriale ?	Raccomandato
DESTINATARI	<b>La pratica si rivolge a destinatari idonei per le finalità delle Comunità che promuovono la salute nei primi 1000 giorni</b> (donne in età fertile, gravidanza e allattamento, giovani adulti in epoca preconcezionale, bambini da 0 a 2 anni, padri e persone di famiglia coinvolte in accudimento del bambino, settori educativi prima infanzia, ecc)?	<b>Obbligatorio</b>
OBIETTIVI	<b>L'obiettivo della pratica è coerente con le finalità delle Comunità che Promuovono la salute nei primi 1000 giorni?</b> NB: Vedi slide n. 7 per elenco	<b>Obbligatorio</b>
DESCRIZIONE	La pratica è descritta in modo chiaro nelle sue varie fasi (pianificazione, realizzazione, monitoraggio se previsto)?	Raccomandato
MECCANISMI PARTECIPATIVI	La pratica prevede meccanismi volti a favorire la partecipazione dei destinatari?	Raccomandato
CONTRASTO DISUGUAGLIANZE	La pratica mette in atto delle azioni finalizzate a contrastare le disuguaglianze in salute?	Raccomandato
COMUNICAZIONE	La pratica è stata divulgata e promossa alla cittadinanza?	Raccomandato
VALUTAZIONE	La pratica si associa a degli indicatori o strumenti di valutazione che rendono misurabili l'attuazione delle azioni previste e/o i risultati raggiunti?	Raccomandato

